

Atto costitutivo del Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori

"CRAL ASMEL"

Con la presente scrittura privata da registrare ai sensi di legge , si costituiscono:

1. **Antonia Bifone** nata a Salerno il 26/08/1983 ed ivi residente alla Via Velia n.76, 84122 C.F.BFNNTN83M66H703B
2. **Francesco Pinto** nato a Torre del Greco (NA) il 04/01/1947, residente in Napoli alla via G.Porzio isola B/8 80143 C.F. PNTFNC47A04L259U
3. **Demetria Setaro** nata a Sassano(SA) il30/10/1967, residente in Napoli alla Via G.Porzio isola A 5 84143 C.F.FMMDTR67R70I451H
4. **Gennaro Tarallo** nato a Napoli il 02/11/1967 e ivi residente al Vico Acitillo n. 144 80127 CF:TRLGNR676S02F839J
5. **Luigi D'Agosto**, nato a Napoli il 12/11/1968, residente in Quarto (Na) alla Via Cuccaro n.2, 80100 C.F.DGSLGU68S12F839E
6. **Lorena Tieri** nata a Napoli il 23/04/1981residente in San Sebastiano al Vesuvio alla Via G.Amendola n 12, C.F.: TRILRN81D63F839O
7. **Maria Sasso** nata a Ischia (na) il 17/11/1987 e ivi residete alla via D'Aloisio n. 21 80077 Cf SSSMRA87S57E329A

i quali, con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1

Tra i componenti è costituito il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori denominato CRAL ASMEL.

L'associazione, che non ha scopo di lucro, è costituito in forza delle vigenti norme di legge nonché del D. Lgs. 460 del 1997 e della legge n. 383 del 27/12/2000 e ss.mm.ii .

Il circolo ha per finalità ed oggetto quanto previsto al successivo articolo 3.

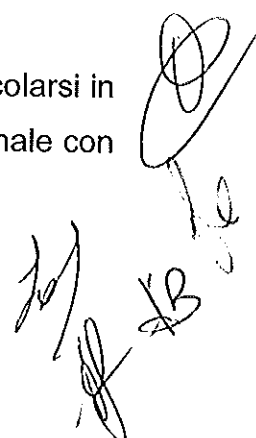
ARTICOLO 2

La sede legale dell'associazione è fissata nel comune di Napoli, Centro Direzionale, Isola G8.

La modifica dell'indirizzo della sede legale nell'ambito del medesimo comune non comporta variazione dell'atto costitutivo e dello statuto e potrà avvenire con semplice delibera adottata dall'organo amministrativo.

Il Circolo, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate in gruppi di interesse e in sede distaccate sul territorio nazionale con delibera adottata dall'organo amministrativo dell'associazione.

ARTICOLO 3



L'associazione ha per scopi quelli previsti dall'articolo 2 dello statuto allegato sub "A" al presente atto costitutivo , di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 4

Il Circolo è retto dal presente atto e dal predetto Statuto allegato sub "A".

ARTICOLO 5

I costituiti decidono che il primo Comitato Direttivo venga composto da n. 3(tre) componenti, nominando per i prossimi 5 anni quali componenti del medesimo, i seguenti sigg.ri:

- Antonia Bifone, presidente
Gennaro Tarallo, consigliere
- Demetria Setaro, consigliere

Conferendo al comitato ed al Presidente tutti i poteri previsti dallo statuto.

ARTICOLO 6

L'associazione non potrà mai distribuire nemmeno in modo indiretto utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o altri beni durante l'intera vita dell'organizzazione a meno che la distribuzione non sia imposta dalla legge o sia effettuata a favore di altre associazioni no profit che fanno parte della medesima struttura unitaria o affiliate ad altri organismi superiori aventi analoga finalità.

Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e/o comunque connesse.

Nel caso di scioglimento il patrimonio verrà devoluto ad altre associazioni no profit o a fini di pubblica utilità salvo diversa destinazione prevista dalla legge.

ARTICOLO 8

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, nello Statuto e nei successivi regolamenti che verranno emanati successivamente dal Consiglio Direttivo, i costituiti si riportano alle vigenti disposizioni di legge.

Napoli, li 31 maggio 2018

Antonia Bifone
Luigi D'Aperto
Demetria Setaro
Gennaro Tarallo
Lorenza Cenci

Atto costitutivo del Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori

“CRAL ASMEL”

Con la presente scrittura privata da registrare ai sensi di legge , si costituiscono:

1. **Antonia Bifone** nata a Salerno il 26/08/1983 ed ivi residente alla Via Velia n.76, 84122 C.F.BFNNTN83M66H703B
2. **Francesco Pinto** nato a Torre del Greco (NA) il 04/01/1947, residente in Napoli alla via G.Porzio isola B/8 80143 C.F. PNTFNC47A04L259U
3. **Demetria Setaro** nata a Sassano(SA) il30/10/1967, residente in Napoli alla Via G.Porzio isola A 5 84143 C.F.FMMDTR67R70I451H
4. **Gennaro Tarallo** nato a Napoli il 02/11/1967 e ivi residente al Vico Acitillo n. 144 80127 CF:TRLGNR676S02F839J
5. **Luigi D’Agosto**, nato a Napoli il 12/11/1968, residente in Quarto (Na) alla Via Cuccaro n.2, 80100 C.F.DGSLGU68S12F839E
6. **Lorena Tieri** nata a Napoli il 23/04/1981residente in San Sebastiano al Vesuvio alla Via G.Amendola n 12, C.F.: TRILRN81D63F839O
7. **Maria Sasso** nata a Ischia (na) il 17/11/1987 e ivi residete alla via D’Aloisio n. 21 80077 Cf SSSMRA87S57E329A

i quali, con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1

Tra i componenti è costituito il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori denominato CRAL ASMEL.

L’associazione, che non ha scopo di lucro, è costituito in forza delle vigenti norme di legge nonché del D. Lgs. 460 del 1997 e della legge n. 383 del 27/12/2000 e ss.mm.ii .

Il circolo ha per finalità ed oggetto quanto previsto al successivo articolo 3.

ARTICOLO 2

La sede legale dell’associazione è fissata nel comune di Napoli, Centro Direzionale, Isola G8.

La modifica dell’indirizzo della sede legale nell’ambito del medesimo comune non comporta variazione dell’atto costitutivo e dello statuto e potrà avvenire con semplice delibera adottata dall’organo amministrativo.

Il Circolo, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate in gruppi di interesse e in sede distaccate sul territorio nazionale con delibera adottata dall’organo amministrativo dell’associazione.

ARTICOLO 3

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'A'. To its right is another signature that looks like 'A'. On the far right, there is a cluster of signatures and initials, including what looks like 'AS', 'B', and other illegible marks.

L'associazione ha per scopi quelli previsti dall'articolo 2 dello statuto allegato sub "A" al presente atto costitutivo , di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 4

Il Circolo è retto dal presente atto e dal predetto Statuto allegato sub "A".

ARTICOLO 5

I costituiti decidono che il primo Comitato Direttivo venga composto da n. 3(tre) componenti, nominando per i prossimi 5 anni quali componenti del medesimo, i seguenti sigg.ri:

- Antonia Bifone, presidente
- Gennaro Tarallo, consigliere
- Demetria Setaro, consigliere

Conferendo al comitato ed al Presidente tutti i poteri previsti dallo statuto.

ARTICOLO 6

L'associazione non potrà mai distribuire nemmeno in modo indiretto utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o altri beni durante l'intera vita dell'organizzazione a meno che la distribuzione non sia imposta dalla legge o sia effettuata a favore di altre associazioni no profit che fanno parte della medesima struttura unitaria o affiliate ad altri organismi superiori aventi analoga finalità.


Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e/o comunque connesse.

Nel caso di scioglimento il patrimonio verrà devoluto ad altre associazioni no profit o a fini di pubblica utilità salvo diversa destinazione prevista dalla legge.

ARTICOLO 8

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, nello Statuto e nei successivi regolamenti che verranno emanati successivamente dal Consiglio Direttivo, i costituiti si riportano alle vigenti disposizioni di legge.

Napoli, li 31 maggio 2018

Antonia Bifone
Gennaro Tarallo

Demetria Setaro
Lionel Cicci

CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI
" CRAL ASMEL "

STATUTO

Art. 1

A norma delle vigenti norme di legge è costituito il Circolo denominato C.R.A.L. ASMEL con sede in Napoli via G. Porzio 8Isola G8 caP 80100

Art. 2 Principi e Scopi Generali del Circolo

- a) Il Circolo ha il compito fondamentale di promuovere e gestire, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative e promozione sociale, in particolare attività culturali, artistiche, sportive, assistenziali, formative, di svago, tempo libero e turistiche. Per tali scopi ed attività il Circolo potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie o avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o private oltre a tutte quelle di interesse collettivo, come gruppi di acquisto e convenzioni per acquisire risparmio e vantaggi per i soci.
- b) La figura giuridica è quella delle Associazioni no-Profit ed uniforma il proprio statuto alle norme previste dal D. Lgs. 460 del 1997 e la legge n. 383 del 27/12/2000 e ss.mm.ii.
- c) Nella realizzazione dei suoi scopi il Circolo rivolge particolarmente attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone.
- e) Il Circolo, inoltre, può partecipare ad iniziative dell'associazionismo culturale e democratico e promuovere direttamente con altri Circoli Aziendali e territoriali, lo sviluppo di tali rapporti presenti sul territorio.
- f) Il Circolo ricerca momenti di confronto sociale nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, Enti locali ed Enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del Tempo Libero.

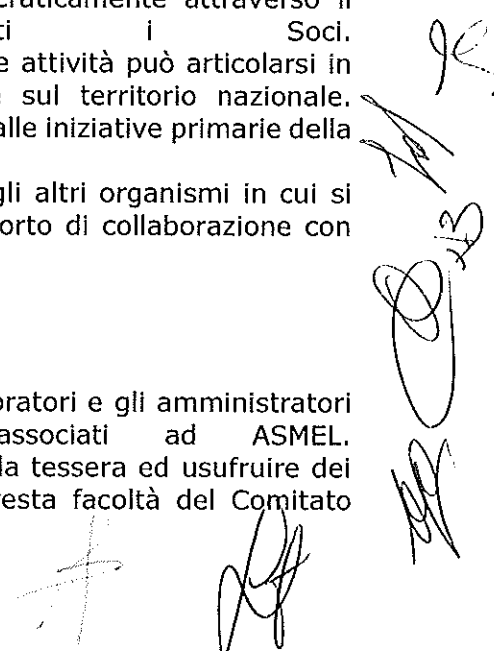
Il Circolo per il raggiungimento dei propri scopi si avvale in modo determinate e prevalente delle prestazioni volontarie dei propri aderenti; può altresì avvalersi di personale dipendente retribuito e di collaboratori retribuiti a condizione che ciò non alteri l'equilibrio economico finanziario del circolo stesso.

Art. 3 Caratteristiche del Circolo

- a) Il Circolo è un Istituto unitario ed autonomo, non ha finalità di lucro, persegue scopi civili e solidaristici, è amministrativamente indipendente, è diretto democraticamente attraverso il Comitato Direttivo eletto da tutti i Soci.
- b) Il Circolo, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate in gruppi di interesse e in sede distaccate sul territorio nazionale.
- c) Il Circolo può svolgere attività, anche commerciali, complementari alle iniziative primarie della Associazione.
- d) Le sezioni specializzate, le Associazioni, i gruppi di interesse e gli altri organismi in cui si articola il Circolo possono anche operare attraverso un ampio rapporto di collaborazione con l'associazionismo democratico presente sul territorio.

Art. 4 Soci del Circolo

Possono essere Soci del Circolo tutti i lavoratori dipendenti, i collaboratori e gli amministratori dell'Associazione Asmel e di tutti gli Enti associati ad ASMEL. I sopracitati soggetti acquisiscono il diritto ad ottenere il rilascio della tessera ed usufruire dei servizi del circolo con il pagamento della relativa quota sociale; resta facoltà del Comitato



Direttivo di confermare la loro qualità di soci entro trenta giorni dall'evento. Tutti i soci confermati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci hanno pertanto diritto a frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso. I soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa periodicamente stabilita dal comitato direttivo ;
- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- a tenere un contegno decoroso all'interno delle strutture dell'associazione.

Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti i soci maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

I soci minori di età hanno i medesimi diritti ed i medesimi doveri dei soci maggiorenni, salvo il diritto di elettorato attivo e passivo che acquisiranno automaticamente al compimento della maggiore età.

Art. 5 Organi del Circolo

Gli organi del Circolo sono:

- L'Assemblea
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente
- Il Tesoriere, se nominato.

Art. 6 L'Assemblea

L'Assemblea, è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali . L'Assemblea inoltre, può essere aperta ai familiari dei Soci, alle forze sociali ed agli operatori culturali che hanno facoltà di formulare proposte di attività e di iniziative; questi invitati non hanno diritto di voto.

L'Assemblea:

- Approva il bilancio consuntivo e quello preventivo, se redatto, entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.
- Delibera le modifiche dello Statuto, proposte dal Comitato Direttivo
- Nomina le cariche sociali.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci e delibera a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti. La seconda convocazione dell'Assemblea deve avere luogo almeno 24 ore dopo la prima. L'Assemblea è convocata dal Comitato Direttivo, in via ordinaria almeno una volta all'anno, in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo della base sociale, in questo caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta. L'avviso della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci almeno dieci giorni prima mediante avviso affisso nella bacheca della sede sociale e unità staccate, specificando la data, l'ora e la sede della riunione sia in prima che in seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione. L'avviso potrà essere anche inviato ai soci con qualsiasi mezzo (posta elettronica, fax ecc.....).

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente o, in sua assenza, da persona nominata dalla stessa assemblea. Le delibere assembleari, ivi compreso il bilancio approvato, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, saranno pubblicizzate tramite affissione nei locali del



circolo per almeno dieci giorni successivi alla data dell'assemblea. Le votazioni, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta un terzo dei presenti.

Art. 7 Il Comitato Direttivo

Il comitato direttivo è nominato dall'assemblea ed è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) componenti, compreso il Presidente. Il comitato dura in carica 5 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed, eventualmente il Tesoriere; in caso di mancata nomina del Tesoriere, le funzioni di quest'ultimo sono svolte dal Presidente.

Il Comitato Direttivo, inoltre, fissa la responsabilità dei Componenti in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini.

Il Comitato Direttivo, per compiti operativi, può avvalersi della attività volontaria anche di Soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

Il Comitato Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate.

Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Comitato Direttivo si intende decaduto.

Qualora per dimissioni o altro venga a mancare la maggioranza dei componenti, l'assemblea provvede alla sostituzione di quelli mancanti.

Nelle more della convocazione, il Comitato Direttivo può cooptare dei soci che formano il direttivo fino alla convocazione della successiva Assemblea

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria almeno 6 volte l'anno ed in via straordinaria su richiesta di almeno due dei suoi membri..

Le sedute del Comitato Direttivo sono presiedute dal Presidente, il cui voto ha valore doppio in caso di parità.

Il Comitato Direttivo:

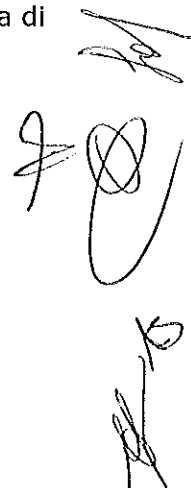
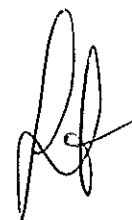
- Redige il bilancio consuntivo dell'anno seguente a quello di riferimento ed, eventualmente il bilancio preventivo
- Attua le deliberazioni dell'Assemblea.
- Approva i regolamenti interni e propone all'Assemblea eventuali modifiche dello statuto
- Risponde in merito alle domande di coloro che intendono associarsi, in caso di non accoglienza della domanda la risposta dovrà pervenire all'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione della domanda stessa.
- delibera sulla eventuale modifica della sede legale
- Stabilisce l'ammontare delle quote associative annuali
- Ha i poteri di straordinaria amministrazione
- Decide sull'ammontare delle quote suppletive per particolari attività
- Decide le forme e le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate nell'ambito territoriale e la partecipazione alle proprie attività delle forze sociali e dei singoli cittadini.
- ha tutti gli altri poteri, ordinari e straordinari, che espressamente non sono di competenza di altri organi del circolo.

Il Comitato Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni su apposito libro .

Art. 8 Il Presidente

Il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza generale :

- rappresenta il Circolo nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati.
- ha i poteri di ordinaria amministrazione del circolo e stipula gli atti inerenti all'attività del Circolo.
- convoca il Comitato Direttivo.
- cura l'attuazione delle delibere del Comitato Direttivo.



- assume il personale subordinato e conferisce incarichi a collaboratori e professionisti, nel rispetto del principio statutario di equilibrio economico e finanziario, stabilendo il soggetto, nell'ambito del comitato, a cui spettano i poteri di organizzazione, gestione, disciplinari e di sicurezza dei predetti dipendenti e collaboratori
- svolge i compiti ed ha i poteri del Tesoriere qualora il comitato non abbia nominato il Tesoriere .

Art. 9 Pagamenti

Sono autorizzati alla firma dei mandati di pagamento:

- Il Presidente;
- Il Tesoriere.

Art. 10 Il Tesoriere

Il Tesoriere tiene aggiornata le contabilità e i libri sociali, redige i verbali di riunione del comitato.

Tiene la gestione di Cassa e Banca del Circolo.

Cura la corretta applicazione delle leggi fiscali e tributarie. Propone le iniziative relative alla gestione economica e finanziaria del Circolo.

Cura la stesura del bilancio consuntivo/preventivo del Circolo.

Art. 11 Dimissioni

I Soci possono dare le dimissioni dal Circolo secondo le modalità previste dal regolamento.

Le dimissioni da Organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Comitato Direttivo, il quale ha facoltà di discuterle e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.

In caso di dimissioni del Comitato Direttivo subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso spetta al Presidente del Circolo dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.

Art. 12 Gratuità degli Incarichi

Le funzioni dei membri del Comitato Direttivo e di ogni organi del CRAL sono svolte a titolo volontaristico e, pertanto, sono completamente gratuiti. Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificatamente con il Comitato Direttivo ed iscritti nel bilancio del Circolo.

Art. 13 Patrimonio

Il patrimonio sociale del Circolo è costituito da:

- Quote associative straordinarie con destinazione patrimoniale.

- Eventuali contributi pubblici e privati nonché donazioni ricevute da terzi in genere che abbiano destinazione specifica al patrimonio del circolo.

- Beni mobili e immobili di proprietà del Circolo.

Costituiscono invece entrate destinate alla copertura dei costi del circolo, le quote ordinarie associative, contributi e sponsorizzazioni di terzi in genere, sia pubblici che privati, i Proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo, nonché tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dalla Associazione per il

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the bottom and several smaller ones above it.

Handwritten signature at the bottom center of the page.

perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.

In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita del Circolo a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 14 Esercizi Sociali

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Comitato Direttivo redige il bilancio che deve essere presentato alla approvazione dell'Assemblea entro il 30 Aprile successivo.

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 15 Modifiche Statutarie

Il presente Statuto può essere modificato previa decisione dell'Assemblea.

Art. 16 Scioglimento del Circolo

Lo scioglimento del Circolo deve essere deciso dall'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione con il 75% degli associati ed. in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti.

In caso di scioglimento per qualunque causa del Circolo, il patrimonio eventualmente residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, nel rispetto delle vigenti norme di legge.

Art. 17 Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alle normative vigenti in materia.

Stefania Basso
Luigi S'Agosto

Marco Pao
Giancarlo
Luca Pao
Stefania Basso

CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI
" CRAL ASMEL "

STATUTO

Art. 1

A norma delle vigenti norme di legge è costituito il Circolo denominato C.R.A.L. ASMEL con sede in Napoli via G. Porzio 8Isola G8 caP 80100

Art. 2 Principi e Scopi Generali del Circolo

- a) Il Circolo ha il compito fondamentale di promuovere e gestire, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative e promozione sociale, in particolare attività culturali, artistiche, sportive, assistenziali, formative, di svago, tempo libero e turistiche. Per tali scopi ed attività il Circolo potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie o avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o private oltre a tutte quelle di interesse collettivo, come gruppi di acquisto e convenzioni per acquisire risparmio e vantaggi per i soci.
- b) La figura giuridica è quella delle Associazioni no-Profit ed uniforma il proprio statuto alle norme previste dal D. Lgs. 460 del 1997 e la legge n. 383 del 27/12/2000 e ss.mm.ii.
- c) Nella realizzazione dei suoi scopi il Circolo rivolge particolarmente attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone.
- e) Il Circolo, inoltre, può partecipare ad iniziative dell'associazionismo culturale e democratico e promuovere direttamente con altri Circoli Aziendali e territoriali, lo sviluppo di tali rapporti presenti sul territorio.
- f) Il Circolo ricerca momenti di confronto sociale nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, Enti locali ed Enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del Tempo Libero.

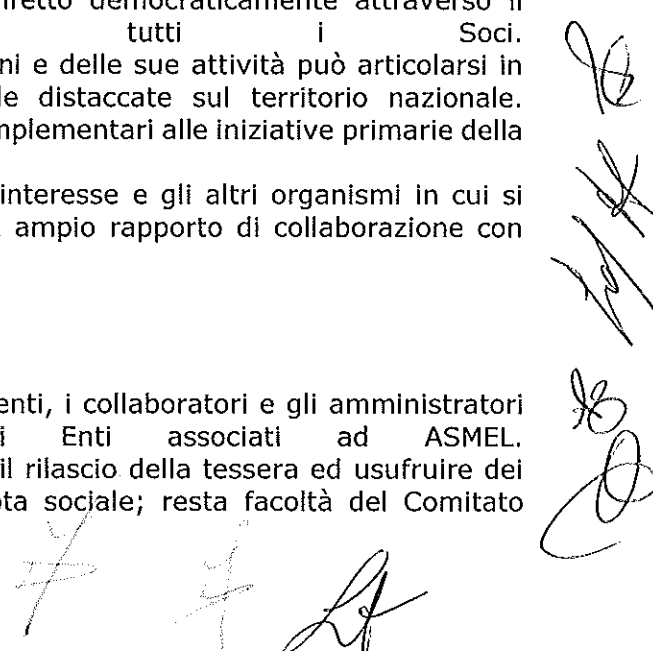
Il Circolo per il raggiungimento dei propri scopi si avvale in modo determinate e prevalente delle prestazioni volontarie dei propri aderenti; può altresì avvalersi di personale dipendente retribuito e di collaboratori retribuiti a condizione che ciò non alteri l'equilibrio economico finanziario del circolo stesso.

Art. 3 Caratteristiche del Circolo

- a) Il Circolo è un Istituto unitario ed autonomo, non ha finalità di lucro, persegue scopi civili e solidaristici, è amministrativamente indipendente, è diretto democraticamente attraverso il Comitato Direttivo eletto da tutti i Soci.
- b) Il Circolo, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate in gruppi di interesse e in sede distaccate sul territorio nazionale.
- c) Il Circolo può svolgere attività, anche commerciali, complementari alle iniziative primarie della Associazione.
- d) Le sezioni specializzate, le Associazioni, i gruppi di interesse e gli altri organismi in cui si articola il Circolo possono anche operare attraverso un ampio rapporto di collaborazione con l'associazionismo democratico presente sul territorio.

Art. 4 Soci del Circolo

Possono essere Soci del Circolo tutti i lavoratori dipendenti, i collaboratori e gli amministratori dell'Associazione Asmel e di tutti gli Enti associati ad ASMEL. I sopracitati soggetti acquisiscono il diritto ad ottenere il rilascio della tessera ed usufruire dei servizi del circolo con il pagamento della relativa quota sociale; resta facoltà del Comitato



Direttivo di confermare la loro qualità di soci entro trenta giorni dall'evento. Tutti i soci confermati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci hanno pertanto diritto a frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso. I soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa periodicamente stabilita dal comitato direttivo ;
- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- a tenere un contegno decoroso all'interno delle strutture dell'associazione.

Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti i soci maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

I soci minori di età hanno i medesimi diritti ed i medesimi doveri dei soci maggiorenni, salvo il diritto di elettorato attivo e passivo che acquisiranno automaticamente al compimento della maggiore età.

Art. 5 Organi del Circolo

Gli organi del Circolo sono:

- L'Assemblea
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente
- Il Tesoriere, se nominato.

Art. 6 L'Assemblea

L'Assemblea, è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali .

L'Assemblea inoltre, può essere aperta ai familiari dei Soci, alle forze sociali ed agli operatori culturali che hanno facoltà di formulare proposte di attività e di iniziative; questi invitati non hanno diritto di voto.

L'Assemblea:

- Approva il bilancio consuntivo e quello preventivo, se redatto, entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.
- Delibera le modifiche dello Statuto, proposte dal Comitato Direttivo
- Nomina le cariche sociali.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci e delibera a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti. La seconda convocazione dell'Assemblea deve avere luogo almeno 24 ore dopo la prima. L'Assemblea è convocata dal Comitato Direttivo, in via ordinaria almeno una volta all'anno, in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo della base sociale, in questo caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta. L'avviso della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci almeno dieci giorni prima mediante avviso affisso nella bacheca della sede sociale e unità staccate, specificando la data, l'ora e la sede della riunione sia in prima che in seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione. L'avviso potrà essere anche inviato ai soci con qualsiasi mezzo (posta elettronica, fax ecc.....).

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente o, in sua assenza, da persona nominata dalla stessa assemblea.

Le delibere assembleari, ivi compreso il bilancio approvato, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, saranno pubblicizzate tramite affissione nei locali del



circolo per almeno dieci giorni successivi alla data dell'assemblea. Le votazioni, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta un terzo dei presenti.

Art. 7 Il Comitato Direttivo

Il comitato direttivo è nominato dall'assemblea ed è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) componenti, compreso il Presidente. Il comitato dura in carica 5 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed, eventualmente il Tesoriere; in caso di mancata nomina del Tesoriere, le funzioni di quest'ultimo sono svolte dal Presidente.

Il Comitato Direttivo, inoltre, fissa la responsabilità dei Componenti in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini.

Il Comitato Direttivo, per compiti operativi, può avvalersi della attività volontaria anche di Soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

Il Comitato Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate.

Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Comitato Direttivo si intende decaduto.

Qualora per dimissioni o altro venga a mancare la maggioranza dei componenti, l'assemblea provvede alla sostituzione di quelli mancanti.

Nelle more della convocazione, il Comitato Direttivo può cooptare dei soci che formano il direttivo fino alla convocazione della successiva Assemblea

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria almeno 6 volte l'anno ed in via straordinaria su richiesta di almeno due dei suoi membri..

Le sedute del Comitato Direttivo sono presiedute dal Presidente, il cui voto ha valore doppio in caso di parità.

Il Comitato Direttivo:

- Redige il bilancio consuntivo dell'anno seguente a quello di riferimento ed, eventualmente il bilancio preventivo

- Attua le deliberazioni dell'Assemblea.

- Approva i regolamenti interni e propone all'Assemblea eventuali modifiche dello statuto

- Risponde in merito alle domande di coloro che intendono associarsi, in caso di non accoglienza della domanda la risposta dovrà pervenire all'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione della domanda stessa.

- delibera sulla eventuale modifica della sede legale

- Stabilisce l'ammontare delle quote associative annuali

- Ha i poteri di straordinaria amministrazione

- Decide sull'ammontare delle quote suppletive per particolari attività

- Decide le forme e le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate nell'ambito territoriale e la partecipazione alle proprie attività delle forze sociali e dei singoli cittadini.

- ha tutti gli altri poteri, ordinari e straordinari, che espressamente non sono di competenza di altri organi del circolo.

Il Comitato Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni su apposito libro .

Art. 8 Il Presidente

Il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza generale :

- rappresenta il Circolo nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati.

- ha i poteri di ordinaria amministrazione del circolo e stipula gli atti inerenti all'attività del Circolo.

- convoca il Comitato Direttivo.

- cura l'attuazione delle delibere del Comitato Direttivo.



- assume il personale subordinato e conferisce incarichi a collaboratori e professionisti, nel rispetto del principio statutario di equilibrio economico e finanziario, stabilendo il soggetto, nell'ambito del comitato, a cui spettano i poteri di organizzazione, gestione, disciplinari e di sicurezza dei predetti dipendenti e collaboratori
- svolge i compiti ed ha i poteri del Tesoriere qualora il comitato non abbia nominato il Tesoriere .

Art. 9 Pagamenti

Sono autorizzati alla firma dei mandati di pagamento:

- Il Presidente;
- Il Tesoriere.

Art. 10 Il Tesoriere

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e i libri sociali, redige i verbali di riunione del comitato.

Tiene la gestione di Cassa e Banca del Circolo.

Cura la corretta applicazione delle leggi fiscali e tributarie. Propone le iniziative relative alla gestione economica e finanziaria del Circolo.

Cura la stesura del bilancio consuntivo/preventivo del Circolo.

Art. 11 Dimissioni

I Soci possono dare le dimissioni dal Circolo secondo le modalità previste dal regolamento.

Le dimissioni da Organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Comitato Direttivo, il quale ha facoltà di discuterle e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.

In caso di dimissioni del Comitato Direttivo subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso spetta al Presidente del Circolo dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.

Art. 12 Gratuità degli Incarichi

Le funzioni dei membri del Comitato Direttivo e di ogni organi del CRAL sono svolte a titolo volontaristico e, pertanto, sono completamente gratuiti. Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificatamente con il Comitato Direttivo ed iscritti nel bilancio del Circolo.

Art. 13 Patrimonio

Il patrimonio sociale del Circolo è costituito da:

- Quote associative straordinarie con destinazione patrimoniale.

- Eventuali contributi pubblici e privati nonché donazioni ricevute da terzi in genere che abbiano destinazione specifica al patrimonio del circolo.

- Beni mobili e immobili di proprietà del Circolo.

Costituiscono invece entrate destinate alla copertura dei costi del circolo, le quote ordinarie associative, contributi e sponsorizzazioni di terzi in genere, sia pubblici che privati, i Proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo, nonché tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dalla Associazione per il



perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.

In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita del Circolo a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 14 Esercizi Sociali

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Comitato Direttivo redige il bilancio che deve essere presentato alla approvazione dell'Assemblea entro il 30 Aprile successivo.

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 15 Modifiche Statutarie

Il presente Statuto può essere modificato previa decisione dell'Assemblea.

Art. 16 Scioglimento del Circolo

Lo scioglimento del Circolo deve essere deciso dall'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione con il 75% degli associati ed. in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti.

In caso di scioglimento per qualunque causa del Circolo, il patrimonio eventualmente residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, nel rispetto delle vigenti norme di legge.

Art. 17 Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alle normative vigenti in materia.

Luciana B. P.

Luigi B'Agento

[Signature]

*Marofang
Lentuo/Caro*

Leonardo

[Signature]